

## Verde, bianco, rosso ... anche in cucina!

Quest'anno si festeggiano i 150 anni dell'Unità d'Italia, ottenuta, nel 1861, dopo tante battaglie. Noi ragazzi della 4°A abbiamo riflettuto sul valore dell'Indipendenza e dell'Unità della nostra Patria e oltre che attraverso lo studio, abbiamo pensato che si possa celebrare questa ricorrenza gustando delle semplici ricette che richiamano il nostro bellissimo tricolore. Non dimentichiamo che la nostra cucina è apprezzata in tutto il mondo! Buon Appetito!



### SPAGHETTI DEL BEL PAESE

Ingredienti per 4 persone

Spaghetti g 400, pomodori ciliegine g 300, mozzarelline g 300,

un mazzo di basilico, 20 cucchiaini di succo di limone, 5 cucchiaini d'olio extravergine d'oliva, sale, pepe macinato fresco.

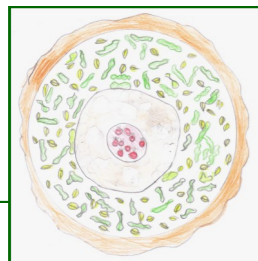
### PREPARAZIONE

Lavate i pomodori e tagliateli a metà. Staccate le foglie di basilico. Mescolate l'olio e il succo di limone. Nel frattempo fate cuocere gli spaghetti in abbondante acqua salata. Appena sono al dente scolateli e conditeli con i pomodori; le mozzarelline, la miscela d'olio e limone e il basilico. Mescolate bene. Insaporite con pepe in abbondanza ed eventualmente aggiustate il sale. Servite subito.

### PIZZA 150

Ingredienti:

Pasta da pane pronta, spinaci conditi con parmigiano, misto di formaggi (es. mozzarella, stracchino, fontina), salsa di pomodoro, pomodorini, qualche fettina di cipolla, aglio, olio.



Plessi:

Primaria Sant'Andrea Apostolo  
tel/fax 0825 535186  
Infanzia Casa Papa  
tel/fax 0825 52758  
Infanzia Sant'Andrea Apostolo  
tel/fax 0825 535336

Direzione e Uffici di Segreteria  
Via Casa Papa - Solofra  
Tel./fax : 0825 581250

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO SOLOFRA

## IERI: NASCE L'ITALIA UNITA

Articolo unico:

*Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861.*

Sono le parole che si possono leggere nel documento della legge n. 4671 del Regno di Sardegna e valgono come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, che fa seguito alla seduta del 14 marzo 1861 del parlamento, nella quale è stato votato il relativo disegno di legge.

## OGGI: DIVIDERE 'ITALIA?

Prima l'Italia era divisa in 7 parti, poi divenne il REGNO DELL'ITALIA UNITA.

Ora, dopo tanto lavoro per unirla, la vogliono dividere. Questo perché c'è l'idea da parte dei settentrionali che la gente del Sud abbia poca voglia di lavorare senza saper sfruttare al massimo le tante risorse che offre il territorio. Noi pensiamo che sia solo questione di mentalità, nel senso che la gente del Sud essendo più solare ed espansiva prenda la vita spesso troppo alla leggera sottovalutando i problemi che ne possono derivare.

SITO WEB:

www.primocircolosolofra.gov.it  
PEC:  
dirigente@pec.primocircolosolofra.gov.it

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO



ANNO XIII APRILE 2011  
NUMERO SPECIALE  
Dedicato al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia

# IL MALLONE



*"Raccontiamoci... nella scuola il nostro domani"*

Giornata celebrativa per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia



La Giornata Celebrativa per i 150 anni dell'Unità d'Italia promossa dal Nostro Circolo dal titolo "Raccontiamoci... nella scuola il nostro domani", ha inteso rilanciare l'attenzione a un'educazione che susciti nei nostri allievi l'amore verso il proprio Paese facendoli sentire, nello stesso tempo, cittadini del mondo e partecipi di una grande comunità che condivide e forma il proprio destino. La scuola è sempre stata e continua a restare luogo di costruzione di identità perché è il sapere, accanto all'esperienza di vita, che fonda e definisce progressivamente

l'identità di una persona. E' nella scuola che si forma anche il sentimento di appartenenza ad una comunità civile ed è per questo che la scuola ha svolto un ruolo decisivo nel costruire e consolidare l'Unità dell'Italia. Il 1° Circolo, nello specifico, è stato impegnato, nel corrente anno scolastico 2010/2011, ad esplorare modalità organizzative e metodologiche in tema di Cittadinanza e Costituzione recependo tutti gli input contenuti nella circolare ministeriale 86/2010 e approfondendo valori e regole a fondamento della convivenza civile, inserendole nella programmazione degli interventi formativi.

Tante le iniziative didattico educative promosse nel nostro POF per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze con il contributo formativo di tutti i saperi disciplinari nonché per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti, comportamenti, pratiche, azioni. Un sentito ringraziamento ai Docenti Tutti ma in primo luogo agli splendidi allievi del 1° Circolo Didattico di Solofra, che con la loro presenza donano senso e significato profondo al nostro agire quotidiano.

Il DS

Mary Morrison

## BUON COMPLEANNO ITALIA

Auguroni Italia mia, la più bella che ci sia! Sempre vestita d'alberi profumati e di mille fiori colorati. Sei una grande golosona di spaghetti al pomodoro, pizza, cappuccino e di Pandoro. Come un albero con tanti rami le regioni che tu ami. Milioni di foglie i tuoi cittadini vecchi, giovani e piccini famosi e ricchi o poverini. Italia, oh splendida ragazza, siamo uniti anche se di diversa piazza. Le nostre Leggi per tutti sono uguali mi piacciono tanto da mettermi le ali. Anche la lingua è per tutti la stessa a casa, a scuola e pure a Messa. La mia Bandiera preferita è il Tricolore, da tutti gradita. Paese mio, popolo caro, essere uniti è importante, l'unione fa la forza, se non l'hai capito sei proprio una scamorza. La tua storia è davvero rilevante per Te tante persone si sono sacrificate che non siano dimenticate. Spero che nel futuro mai ti dividerai così meravigliosa resterai.

Hlen Villaricca IV D

## Festeggiamo insieme l'Unità d'Italia per superare l'evidente crisi attuale

Tre bandiere tricolore che sventolano a rappresentare i tre giubilei del 1911 / 1961 / 2011, in un collegamento ideale tra le generazioni: è il logo del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia che si è celebrato lo scorso 17 marzo. E' con questa immagine che abbiamo deciso di "aprire" il primo numero del nostro magazine nel 2011. Lo abbiamo scelto perché questo logo è pensato per essere una immagine-segnale che ricordi il coraggio, il sogno, la gioia profondamente umana che accompagnò i fatti che portarono all'Unità d'Italia: per tirarli fuori dai libri di

Storia e trasformarli in emozioni ancora attuali. Un logo allegro, positivo, vivo.

Sono trascorsi, infatti, 150 anni dall'unificazione dell'Italia. Un secolo e mezzo durante il quale il Paese è cambiato profondamente: ha modificato i propri modelli di riferimento, ha vissuto importanti fenomeni migratori, ha conquistato un posto di primo piano nel panorama internazionale, ha affrontato e superato momenti di crisi come quello attuale dal quale speriamo si trovi presto una via di uscita...

Classe IV

Sant'Andrea Apostolo

## IL SIGNIFICATO DELL'EMBLEMA



Il **RAMO DI ULIVO** simboleggia la volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza universale.

Il **RAMO DI QUERCIA**, che chiude a destra l'emblema, incarna la forza e la dignità del popolo italiano. Entrambi, poi, sono espressione delle specie più tipiche del nostro patrimonio arboreo.

La **RUOTA DENTATA** d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa, traduce il primo artico-

lo della Carta Costituzionale: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro".

La **STELLA** è uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico ed è sempre stata associata alla personificazione dell'Italia, sul cui capo essa splende raggianti.

Maria Grazia e Chiara, IV C

## L'Italia è uno stato di diritto La legge è uguale per tutti

### LA BENDA

In questo modo non può vedere chi punisce ed assolve. La legge non deve vedere se la persona da giudicare è famosa, potente o ricca, la giustizia è uguale per tutti.

### LA BILANCIA

La giustizia deve essere

imparziale. Deve saper valutare i torti e le ragioni, quando pronuncia una sentenza.

### LA SPADA

Rappresenta la forza con la quale punisce. Con essa deve fare i conti chi non rispetta la legge.

Antonia e Greta, IVC



## L'AMORE PER LA MIA PATRIA



L'amore per la mia Patria è sparso per l'aria, così lo possono sentire tutti e capire che non è importante

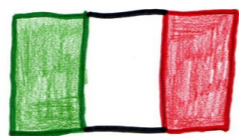
essere ricchi o poveri ma è importante rispettare ogni cosa e ciascuno.

L'amore per la mia Patria è sparso per l'aria

così la bandiera potrà sventolare e sentire il suo Paese cantare. L'amore per la mia Patria è sparso per l'aria così tutti si potranno dare una mano e sentire il loro cuore battere per amore. Questa è la mia poesia e se piace a voi piacerà anche alla Patria mia.

Maria Michela IV C

## LA BANDIERA



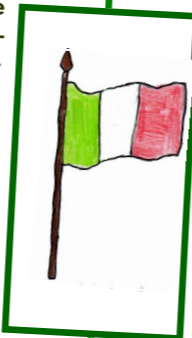
### Perché verde, bianco e rosso

Le fasce ricordavano certamente la bandiera francese.

Occorre premettere che il nostro Tricolore nasce a Reggio Emilia nel 1797, quando il Parlamento della Repubblica Cispadana decreta "che si renda universale la bandiera Cispadana di tre colori, verde, bianco e rosso.

Perché proprio questi tre colori? Il bianco e il rosso erano i colori dell'antico stemma comunale di Milano, mentre il verde verrebbe dal colore delle uniformi della guardia milanese.

Dopo diverse "versioni" della bandiera, dalla Cispadana a quella del Regno d'Italia a quella della Repubblica Italiana, stabilita con D.Lgs. del 19 giugno 1946 si stabilì la nuova bandiera inserita successivamente nell'Art. 12 della Costituzione: "La bandiera della repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre ban-



## GLI ALUNI DELLA IV B CELEBRANO

### 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA STUDIANDONE LA COSTITUZIONE

Ne abbiamo discusso in classe con gli insegnanti e, di comune accordo, abbiamo deciso di commentare uno dei Principi Fondamentali della nostra Costituzione. Tra i dodici elencati, abbiamo scelto l'ultimo, al fine di rendere omaggio alla nostra bandiera, che ci ha sempre affascinato quale simbolo dell'Italia Unita.

Dai Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana Articolo 12: La Bandiera della Repubblica è il Tricolore Italiano; verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni. Dall'inno "La Bandiera Tricolore". Parole e musica di autori ignoti 1848. E la bandiera di tre colori sempre è stata la più bella! Noi vogliamo sempre quella, noi vogliamo la libertà. Tutti uniti in un sol patto stretti intorno alla bandiera, grideremo mattina e sera: Viva, viva i tre colori!.

### BREVE STORIA DEL NOSTRO TRICOLORE

Il Tricolore Italiano nasce a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797 col Parlamento della Repubblica Cispadana, su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni. In tale occasione fu, infatti, decretato l'utilizzo dello stendardo bianco, verde e rosso ispirato ai colori rivoluzionari e napoleonici, ma radicati da secoli in molti governi locali del Nord Italia.

Con la conquista della penisola da parte di Napoleone, la bandiera tricolore divenne il simbolo del popolo, della libertà e della Nazione stessa.

Dopo la Restaurazione, avvenuta col Congresso di Vienna del 1815, il Tricolore sventolò nei moti del 1831 e in tutte le insurrezioni popolari prima del Risorgimento.

Dopo il 1848 divenne il simbolo della riscossa nazionale e fu adottato da Carlo Alberto di Savoia nella Prima Guerra di Indi-

pendenza, abbinato allo stemma sabauda.

Il Tricolore ha accompagnato la Spedizione dei Mille e la proclamazione del Regno d'Italia del 17 marzo 1861.

Dopo la nascita della Repubblica, successiva alla Seconda Guerra Mondiale, l'Assemblea Costituente, chiamata a redigere la nostra Costituzione, nella seduta del 24 marzo 1947 inserì l'articolo 12, da noi citato, nella nostra Carta Costituzionale mentre dal colore bianco furono tolti lo stemma e la corona reale dei Savoia.

Da allora, il 7 gennaio di ogni anno, si celebra in tutta l'Italia la festa del Tricolore.

Con la nascita dell'Unione Europea, accanto alla nostra bandiera garrisce al vento anche lo stendardo blu, adornato di 12 stelle, della Unione Europea.

## I COLORI DEL NOSTRO VESSILLO DIALOGO BRIOSO TRA NONNO E NIPOTINO

### VERDE

"Mio caro nonno, allora, l'altro giorno mi venne di pensare alla bandiera, al nostro tanto amato tricolore: ma il verde è stato messo per i campi di calcetto su cui poter giocare, oppure per la benzina nel motore"?

"Diletto nipotino, non scherzare: il verde simboleggia la speranza, i boschi che ricoprono l'Italia, l'alloro sulle teste dei poeti, la gioventù e la nostra illustre storia"!



### BIANCO

"E il bianco, invece? Forse per il latte che prendo la mattina a colazione, o per la pasta al dente così buona. magari sbaglio, nonno, ma ho un'idea: potrebbe ricordare l'abito bello della mia mamma quando si è sposata"?

"Bianche sono le nevi delle Alpi e dei monti Appennini è bianco il marmo, come il sole che riscalda i nostri mari. è un simbolo che giunge dal passato: bianca è la fede nella fratellanza, nell'unità di tutti gli italiani".



### ROSSO

"Infine, caro nonno, che mi dici del rosso posto in fondo al tricolore? Secondo me sta lì a significare le file interminabili ai semafori o i bolidi Ferrari favolosi per i quali ci invidia il mondo intero".

"Sei ancora fuori strada, caro mio: il rosso è la passione e la fierezza, la forza e la potenza dei vulcani ed il sangue versato dagli eroi che tanto han combattuto anche per noi credendo nel valore della Patria".

